



## Foglio d'informazione 108

# Politiche e misure cantonali per rafforzare il coinvolgimento delle autorità comunali nella promozione della salute

## Casi di studio e linee d'azione per i cantoni

### Abstract

Su incarico di Promozione Salute Svizzera, Büro Vatter ha realizzato uno studio con l'obiettivo di rendere visibili le iniziative messe in atto in alcuni cantoni per rafforzare l'impegno delle autorità locali a favore della promozione della salute e della prevenzione (PSP), identificando al contempo i punti di forza, i limiti e la trasferibilità delle diverse misure strutturali e di accompagnamento attuate nei cantoni studiati. Lo studio riprende la definizione di misure orientate al contesto strutturale (Policy) data da Promozione Salute Svizzera, ovvero che il loro scopo principale è quello di ancorare a lungo termine i temi dei PAC in disposizioni normative (ad es. leggi, ordinanze o regolamenti cantonali), basi strategiche (ad es. strategie, principi guida, obiettivi legislativi e budget cantonali) e strutture e processi cantonali, regionali o comunali (ad es. seggi in comitati e commissioni cantonali, collaborazione tra direzioni e uffici, accordi sulle prestazioni). Questo studio distingue tra queste misure orientate al contesto strutturale e altre misure di natura puntuale, considerate misure di accompagnamento.

### 1 Approccio

Sulla base di un rapido esame di tutti i siti web dei dipartimenti cantonali responsabili della PSP, abbiamo stabilito una tipologia di misure:

- a) Informazione e sensibilizzazione
- b) Eventi e formazione
- c) Messa in rete
- d) Accompagnamento, consulenza e analisi (inclusi label)
- e) Supporto finanziario (inclusi i concorsi per progetti)

In base al coinvolgimento dei cantoni e a criteri quali la ripartizione linguistica o il livello di decentralizzazione, abbiamo poi selezionato sette cantoni (AG, GR, LU, NE, NW, SG, VS), che abbiamo approfondito

### Indice

1	Approccio	1
2	Fattori che favoriscono e ostacolano il coinvolgimento dei comuni	2
3	Buone pratiche identificate nelle basi giuridiche e nelle organizzazioni dei servizi cantonali responsabili della PSP	2
4	Buone pratiche identificate in materia di supporto cantonale	5
5	Conclusioni e linee d'azione	9

attraverso casi di studio. Sulla base di una revisione della letteratura, di interviste individuali (con funzionari cantonali ed esperti del settore) e di gruppo (con funzionari delle autorità comunali), che hanno coinvolto un totale di 50 persone, questi casi sono stati raccolti in ritratti cantonali.

Lo studio presenta alcuni limiti. In primo luogo, è stata posta una forte enfasi sul punto di vista della promozione della salute, mentre la PSP è intrinsecamente trasversale e riguarda questioni sociali tanto quanto lo sport, il clima, la mobilità e la pianificazione territoriale. In secondo luogo, le interviste condotte a livello di autorità locali hanno riguardato solo persone interessate e coinvolte nella PSP, mentre sarebbe stato auspicabile integrare anche rappresentanti comunali non attivi nel settore. Infine, questo studio non pretende di essere esaustivo. È quindi del tutto possibile che alcune attività siano state trascurate.

## 2 Fattori che favoriscono e ostacolano il coinvolgimento dei comuni

Sono stati identificati diversi fattori che facilitano o ostacolano il coinvolgimento delle autorità locali nella promozione della salute.

### Fattori favorevoli

- ➕ Assegnare il tema della PSP o di un gruppo target (ad es. le persone anziane) all'amministrazione comunale con un'unità dedicata
- ➕ Risorse di tempo per il personale amministrativo comunale, per garantire la continuità dell'azione politica
- ➕ L'urgenza percepita di questo problema a livello comunale (ad es. i costi generati dall'invecchiamento della popolazione)
- ➕ L'esistenza di strutture sociali esistenti (ad es. associazioni).

### Fattori sfavorevoli

- ➖ Il sistema di milizia nei comuni limita fortemente le possibilità di generare risorse finanziarie e di personale, in particolare mettendo a rischio la continuità dell'impegno politico nei confronti della PSP. L'azione politica dipende fortemente dalla persona responsabile del dossier.

- ➖ La natura trasversale della PSP complica l'impegno delle autorità locali, poiché le misure riguardano diversi dipartimenti. È quindi necessario mobilitare più persone e ottenere l'approvazione degli altri membri dell'esecutivo comunale.
- ➖ Le differenze nelle dimensioni dei comuni e il loro livello di sviluppo in termini di PSP fanno sì che i cantoni debbano offrire una gamma variegata di servizi adattati alle realtà locali.

## 3 Buone pratiche identificate nelle basi giuridiche e nelle organizzazioni dei servizi cantonali responsabili della PSP

Sono particolarmente utili le **norme vincolanti** che definiscono compiti e responsabilità specifiche, come l'obbligo di nominare un responsabile della promozione della salute a livello comunale. Va notato, tuttavia, che tali norme che impongono alle autorità locali di agire nel campo della PSP esistono solo in poche aree e in una minoranza di cantoni. Non è quindi sempre la natura vincolante delle basi giuridiche a spiegare le buone pratiche cantonali osservate. Inoltre, sarebbe importante che il ruolo dei comuni fosse incluso in tutte le basi giuridiche e nei documenti strategici rilevanti in materia di PSP (sport, pianificazione territoriale, ecc.), e non solo in quelli relativi alla salute. Idealmente, questo ruolo dovrebbe essere definito in collaborazione con le autorità locali.



Nei Cantoni dei Grigioni e di Nidvaldo, tutti i comuni devono nominare un responsabile della promozione della salute e della prevenzione. Nel Cantone di Nidvaldo, la legge prevede anche che il servizio cantonale specializzato inviti periodicamente questi rappresentanti a uno scambio professionale. È inoltre richiesto di coinvolgere i comuni nell'elaborazione della strategia della promozione della salute e della prevenzione.

Quando il servizio cantonale di promozione della salute si presenta esplicitamente come **fornitore di servizi** per i comuni, questo comporta alcuni vantaggi, come una maggiore visibilità per i responsabili comunali.



Nel Cantone di San Gallo, l'unità specializzata in PSP si chiama **ZEPRA**. È un servizio dell'Ufficio cantonale per la promozione della salute e la prevenzione (Amt für Gesundheitsvorsorge).

- ZEPRA è un fornitore di servizi per scuole, aziende, istituzioni, autorità locali, associazioni e singoli cittadini attivi nella PSP.
- ZEPRA offre a questi soggetti informazioni e documentazione, consulenza specialistica e gestione di progetti.
- ZEPRA dispone di una serie di servizi tematici specializzati che, a seconda del progetto, collaborano con le autorità locali (ad es. salute delle persone anziane, salute mentale, prevenzione delle dipendenze).
- Inoltre, ZEPRA ha creato un servizio specializzato che si occupa specificamente del setting comunale.

**I raggruppamenti regionali (intercomunali)** permettono di superare sfide come la mancanza di personale a causa del sistema di milizia o la mancanza di risorse finanziarie.



Nel Cantone dei Grigioni, il servizio cantonale offre supporto dal 2023 per lo sviluppo di strategie comunali o regionali di promozione precoce. In totale, finora sono stati coinvolti almeno 15 comuni, di cui 13 in due associazioni regionali. Tre grandi comuni hanno già sviluppato una strategia di promozione precoce.

**Le partnership consolidate con organizzazioni** non profit ci permettono di mettere a disposizione competenze professionali e specifiche che non sono disponibili all'interno dell'amministrazione locale.



Nel Cantone di Lucerna, in partnership consolidata con Pro Senectute, il servizio di promozione della salute offre ai comuni l'opportunità di valutare e sviluppare il loro potenziale di misure di promozione della salute per la popolazione anziana. Un'analisi dei bisogni viene utilizzata per identificare le aree d'intervento, stabilire le priorità e definire le fasi di sviluppo appropriate. In questo modo, si evidenzia il potenziale di azione per gli anziani nelle aree dello spazio vitale, del networking e delle competenze personali in materia di salute. Dal 2010 hanno partecipato circa venti autorità locali.

La **collaborazione tra i vari servizi/uffici cantonali** è essenziale in termini di PSP ed è facilitata in quei cantoni in cui la natura trasversale di alcuni temi è compresa e rappresentata in specifici gruppi di gestione.



Nel Cantone di San Gallo, secondo la Legge sulla pianificazione del territorio, i comuni sono responsabili della pianificazione locale (art. 1 LPT) e devono rispettare le direttive del piano direttore cantonale nei loro piani regolatori comunali (art. 5 LPT). Quest'ultimo contiene diversi riferimenti alla promozione della salute.

- Ad esempio, lo sviluppo urbano interno deve tenere in conto e rafforzare le funzioni dello spazio urbano come spazio sociale, spazio di movimento e spazio aperto.
- La «promozione strutturale del movimento» è esplicitamente menzionata.
- In particolare, la promozione della mobilità dolce viene descritta come un fattore di promozione della salute. Per quanto riguarda gli spostamenti a piedi, le esigenze delle persone a mobilità ridotta, delle persone anziane e dei bambini devono essere esplicitamente prese in considerazione creando percorsi pedonali continui, attraenti e sicuri verso destinazioni e fonti importanti nell'area residenziale.

Inoltre, le autorità politiche hanno la facoltà di stabilire aree e requisiti minimi per le aree di gioco e i luoghi di incontro nei grandi condomini (art. 71 LPT). Se tali aree non vengono messe a disposizione, il comune ha diritto a un'imposta sostitutiva con la quale può fornire aree pubbliche di gioco e di incontro (art. 72 LPT).

Anche lo **sviluppo di una partnership formale con i comuni** ha dimostrato la sua validità.



Il Cantone di Neuchâtel ha sviluppato una collaborazione regolare con i responsabili comunali rappresentati nella Conferenza delle direttrici e dei direttori sanitari comunali (CDC santé). Questo legame privilegiato fa sì che la promozione della salute sia regolarmente discussa a livello di esecutivo comunale.

Da quando è stata avviata questa collaborazione, i comuni hanno designato esplicitamente i responsabili della salute nei loro organi esecutivi. Attualmente è in discussione una tabella di marcia congiunta tra Cantone e comuni, per consentire a queste iniziative di proseguire in modo più stabile, nonostante i cambiamenti apportati dalle legislature.



Nel Cantone di Nidvaldo, tre volte all'anno si svolge uno scambio con i responsabili degli affari sociali nell'ambito della commissione sociale cantonale (undici comuni). Ciò offre l'opportunità di discutere di questioni e organizzare workshop. Il dialogo permette inoltre al servizio cantonale di farsi un'idea delle preoccupazioni dei comuni.

#### 4 Buone pratiche identificate in materia di supporto cantonale

**Informazione e sensibilizzazione:** oltre ad avere una pagina web dedicata ai comuni, è essenziale un contatto proattivo, diretto, personale e regolare tra l'ufficio cantonale e i responsabili a livello comunale.



Nel Cantone di Argovia, il contatto personale è il primo passo verso la pianificazione di altre iniziative comunali in termini di politica della vecchiaia o della famiglia. Il relativo piano di consulenza è stato sviluppato in dialogo con le autorità locali. Si inizia con un'e-mail inviata ai consiglieri comunali appena eletti, responsabili delle politiche per la vecchiaia e la famiglia, tre mesi dopo la loro elezione. Questa e-mail contiene diversi elementi:

- Panoramica dei servizi: la panoramica [«Promozione della salute e prevenzione nel vostro comune – vi sosteniamo»](#) sui servizi di promozione della salute e prevenzione del servizio cantonale per gli enti locali è disponibile in formato PDF.
- Proiezioni demografiche per il comune.
- I pacchetti di lancio «Benvenuti nella politica per gli anziani» e «Benvenuti nella politica per le famiglie» contengono un modulo di e-learning su questi argomenti.
- Offerta di realizzare un inventario: è gratuito e può riguardare il settore della politica per gli anziani o della politica familiare. Può assumere diverse forme, ma il suo obiettivo è andare oltre l'esercizio di inventario e concentrarsi sulla pianificazione di misure comunali concrete.



Nel Cantone di San Gallo, l'unità ZEPRA, responsabile della promozione della salute all'interno dell'Ufficio cantonale per la promozione della salute e la prevenzione, ha consolidato un servizio specializzato per i comuni. Questo funge da primo punto di contatto, ma anche da intermediario con i servizi specializzati ZEPRA. I comuni ricevono la newsletter e anche e-mail che descrivono le offerte specifiche del Cantone. Secondo l'esperienza del servizio specializzato, queste e-mail concrete e personali vengono accolte meglio della newsletter.

Il servizio anziani (Fachstelle Alter) di ZEPRA ha una lista di distribuzione separata con i responsabili della politica per gli anziani negli enti locali, che vengono anch'essi tenuti informati. Alcuni di questi sono gli stessi referenti, ma altri sono diversi, dato che sempre più enti locali nominano responsabili delle politiche per gli anziani.

**Messa in rete, eventi e formazione:** i responsabili della PSP a livello di autorità locali traggono grande beneficio dagli scambi tra pari, sia su un particolare tema o gruppo target, sia dal contatto diretto con organizzazioni attive nel campo della PSP per progetti futuri. Particolarmente apprezzati sono i corsi di formazione per i neoeletti.



Nel Cantone dei Grigioni, il servizio cantonale organizza regolarmente incontri informativi e di messa in rete per i delegati alla promozione della salute e alla prevenzione su un tema centrale nelle regioni. A seconda del tema principale, vengono invitati a partecipare altri professionisti interessati. L'obiettivo degli incontri regionali è incoraggiare l'uso delle sinergie.



Nel Cantone di Argovia, tutti i comuni interessati e altre organizzazioni possono unire le forze per formare la Rete argoviese per le persone anziane. Attualmente ne fanno parte 46 dei 197 comuni. Gli incontri si tengono due volte l'anno e comprendono contributi tecnici e messa in rete.

I membri della rete possono ricevere un sostegno finanziario dal Cantone (massimo 1000 CHF all'anno) se attuano una misura di promozione della salute in collaborazione con diversi partner o se fanno riferimento alla rete quando mettono in atto una propria misura. Su Internet è possibile consultare un'ampia gamma di esempi pratici.

**Accompagnamento, consulenza e analisi:** i comuni apprezzano il sostegno cantonale (finanziario e di esperti) per aiutarli a fare il punto sulle attività già in corso e a svilupparle ulteriormente. L'utilizzo di una metodologia collaudata, come quella sviluppata per il label «Commune en santé» o i modelli di altri cantoni, è particolarmente adatto a questo scopo.



Nel Cantone del Vallese, il label «Commune en santé» permette di stilare un inventario di tutte le misure di promozione della salute in atto in un comune e di ottenere consigli su come fare di più per promuovere la salute dei residenti locali. L'équipe del label incontra ogni anno i comuni per valutare le loro esigenze, stabilire le priorità e monitorare i progressi del programma di miglioramento stabilito al momento dell'assegnazione del marchio. Ad oggi, 38 comuni del Vallese hanno ottenuto il marchio, rappresentando quasi il 70% della popolazione del cantone.

Il processo di etichettatura comprende cinque fasi:

- 1) Contatto iniziale
- 2) Formulazione della richiesta
- 3) Inventario e analisi
- 4) Finalizzazione
- 5) Etichettatura

Dopo cinque anni, i comuni possono rinnovare il label al fine di mantenerlo. Anche questo processo prevede cinque fasi, tra cui la valutazione delle misure esistenti e l'aggiunta di nuove, nonché la definizione di obiettivi e di un calendario per il rinnovo. Diversi comuni vallesani hanno già rinnovato le loro label più volte.

Va notato che il label «Commune en santé», sostenuto da Promozione Salute Svizzera, è in fase di attuazione anche nei Cantoni di Vaud, Giura, Ginevra e Friburgo. Il Cantone del Vallese è responsabile del coordinamento intercantonale.



Nel Cantone di Neuchâtel, il progetto «ReliÂges» è stato avviato nel 2017 con il coinvolgimento di persone anziane, stakeholder locali e autorità comunali. Il suo obiettivo era prevenire l'isolamento delle persone anziane e facilitare la loro integrazione sociale rafforzando le reti di sostegno su piccola scala e le competenze delle autorità comunali nella promozione della salute.

Tre comuni pilota (La Grande Béroche, Neuchâtel e Val-de-Ruz) hanno elaborato i propri piani d'azione, hanno messo in pratica alcune delle misure discusse con gli anziani nei loro comuni e stanno ora continuando a consolidarle.

Il progetto ha anche prodotto un catalogo di misure pratiche per tutti i comuni del Cantone per prevenire la solitudine, combattere l'isolamento sociale e migliorare la qualità di vita delle persone anziane.

Le schede d'azione si concentrano sui bisogni e sulla partecipazione delle persone anziane alla vita della comunità e sono strutturate su diversi temi:

- Istituzioni
- Attività culturali e artistiche
- Scambi e incontri
- Pianificazione urbana e territoriale
- Negozi
- Mobilità
- Sport
- Salute pubblica

Ogni scheda descrive gli obiettivi perseguiti, il ruolo del comune, i partner coinvolti, gli aspetti di finanziamento e i punti di riferimento nel settore. Tra gli esempi vi sono le passeggiate diagnostiche per aiutare l'autorità comunale a rendere i suoi sentieri più accessibili, sicuri e piacevoli, e l'integrazione di una persona anziana in una classe scolastica per incoraggiare i legami intergenerazionali e promuovere le abilità di vita.

Il progetto pilota è stato sostenuto da Promozione Salute Svizzera e si è protratto fino alla fine del 2022. La continuazione del progetto è stata poi incorporata nel Programma d'azione cantonale del Cantone di Neuchâtel.



Il Cantone dei Grigioni ha sviluppato reti per le persone anziane. Con il sostegno del servizio cantonale, le autorità locali stanno creando o sviluppando reti sociali per le persone anziane (dai 65 anni in su). I servizi esistenti vengono coordinati e resi più noti, le lacune vengono identificate e colmate e le persone anziane vengono coinvolte nell'attuazione.

Il servizio sostiene il progetto (max. 20 giorni di consulenza) con una serie di prestazioni:

- Supporto per l'attuazione
- Gestione di eventi
- Fornitura di strumenti e metodi per raggiungere gli obiettivi
- Coordinamento e garanzia di qualità

Il supporto al progetto culmina in un documento di mantenimento, ossia un programma di attuazione politicamente vincolante (misure e budget). Un sostegno finanziario fino a 10000 CHF è concesso per i costi del materiale e del personale. Si tratta di un finanziamento iniziale. La rata finale viene spesso versata solo una volta garantita la sostenibilità.

Finora hanno partecipato circa 20 dei 101 comuni, che rappresentano circa il 50% della popolazione del Cantone. Il progetto è in corso da dieci anni.

**Sostegno finanziario:** oltre all'aspetto puramente monetario, il sostegno finanziario del Cantone ha un importante valore simbolico per i responsabili del dipartimento competente a livello locale.



Nel Cantone di Neuchâtel, nel 2018 l'Ufficio cantonale ha incaricato la rete urbana di Neuchâtel «run», che è diventata «objectif:ne» ed è stata creata per sostenere in particolare i comuni con obiettivi territoriali strategici. Il mandato consisteva nel redigere un inventario di tutte le iniziative di PSP nei comuni che lo desideravano. Quasi tutti i comuni lo hanno fatto. Questo inventario ha permesso ai comuni di identificare eventuali lacune e di determinare le priorità per le azioni future.

All'inventario ha fatto seguito un concorso per progetti da parte dei comuni che avevano identificato possibili linee d'azione. I temi oggetto del concorso per progetti sono:

- promozione «multitematica» della salute nel comune (ad es. miglioramento dell'informazione),
- alimentazione, attività fisica, prevenzione delle cadute per le persone anziane, salute mentale e promozione dei legami sociali,
- i progetti incentrati sugli over 65 hanno la priorità.

Le sovvenzioni vanno da 5000 a 10000 CHF per un progetto intercomunale.

Esempi di progetti intercomunali: La Chaux-de-Fonds aveva un progetto di prevenzione dei rischi associati all'esposizione al sole. Hanno proposto che altri comuni che avevano una piscina pubblica se ne facessero carico. Un altro progetto congiunto è stato sviluppato intorno ai parchi giochi senza fumo (clean air zone – ZAP), in tre comuni.



Nell'ambito dello sviluppo della politica cantonale a favore della generazione 60+, il Cantone del Vallese ha lanciato il suo primo bando di concorso per sostenere la creazione di progetti innovativi per e con gli ultra 60enni.

I progetti proposti sono in linea con l'obiettivo 5 della politica cantonale per la generazione 60+: «Incoraggiare e valorizzare la partecipazione». Essi mirano al trasferimento intergenerazionale di competenze, al rafforzamento del volontariato e dei legami intergenerazionali, alla partecipazione politica o all'accesso a prestazioni culturali, turistiche o ricreative, nonché all'accesso alla formazione.

Questo primo concorso ha sostenuto i progetti che rispondevano ai criteri di selezione, presentati ai membri della Commissione consultiva per lo sviluppo delle politiche a favore della generazione 60+, che ha agito come giuria. La giuria ha valutato i progetti sulla base dei seguenti criteri: conformità agli obiettivi politici del Cantone, coinvolgimento della generazione 60+, portata e accessibilità del progetto e carattere di innovazione.

In totale sono stati selezionati dieci progetti per un sostegno finanziario di 48 550 CHF. Un nuovo concorso per progetti è stato lanciato nel febbraio 2024.

**Più in generale,** i cantoni sviluppano buone pratiche quando trovano un equilibrio tra «ampiezza e profondità» nel sostegno ai comuni, con un'ampia gamma di attività, da quelle più ad hoc e alla portata di mano a quelle più impegnative e a lungo termine.

## 5 Conclusioni e linee d'azione

Nel capitolo finale, tracciamo un bilancio generalmente positivo, nonostante le sfide e le condizioni quadro che i servizi cantonali di promozione della salute incontrano regolarmente nel loro impegno a sostegno ai comuni. Le sfide e le condizioni quadro sono le seguenti:

- Base giuridica debole
- Trasversalità del tema PSP
- Sistema di milizia nei comuni
- Punti di partenza diversi per i comuni e i temi
- Garantire/promuovere le pari opportunità
- Equilibrio tra ampiezza e profondità del sostegno

Nella [tabella 1](#), vengono proposte sette linee d'azione su come i servizi cantonali possono rispondere a queste sfide nel modo più promettente possibile e utilizzare o rafforzare i fattori favorevoli.

TABELLA 1

### Panoramica delle linee d'azione

#### Cantoni → livello comunale

1. **Principio – attività a tre livelli:** per rafforzare la promozione della salute nei comuni, i servizi specializzati dovrebbero essere attivi su base continuativa durante tutto il processo *Sensibilizzazione* → *Informazione* → *Supporto all'azione*.
2. **Sensibilizzazione – dimostrare l'urgenza e l'utilità:** i servizi specializzati devono mostrare alle autorità locali i problemi specifici che si presentano a livello locale e che la promozione della salute e la prevenzione possono contribuire ad alleviare.
3. **Informazione – dimostrazione della fattibilità:** i servizi specializzati devono dimostrare alle autorità locali responsabili la fattibilità delle misure di promozione della salute, in primo luogo fornendo loro le conoscenze di base, in secondo luogo mostrando loro le strutture e i servizi esistenti che hanno il potenziale per ancorare o rafforzare la promozione della salute, e in terzo luogo fornendo loro esempi di storie di successo di altri comuni.
4. **Sensibilizzazione e informazione – creazione e utilizzo di diversi canali di informazione:** i servizi specializzati dovrebbero stabilire contatti personali, essere presenti negli organismi di scambio dei comuni, incoraggiare lo scambio di esperienze tra gli attori comunali della promozione della salute, offrire formazioni o eventi informativi su misura per i gruppi target e presentare i loro servizi ai comuni in modo chiaramente visibile su Internet.
5. **Sostegno all'azione: dai progetti pronti all'uso al supporto su misura:** i servizi specializzati dovrebbero offrire sia progetti a bassa soglia e a basso costo per la comunità, sia misure di sostegno orientate alle esigenze specifiche e all'ancoraggio della promozione della salute nella comunità a lungo termine.

#### Cantoni → livello cantonale

6. **Sensibilizzazione degli altri servizi cantonali:** i servizi specializzati dovrebbero sfruttare la funzione intersettoriale della promozione della salute per sensibilizzare gli altri servizi cantonali sulle questioni di promozione della salute che li riguardano a livello comunale.
7. **Tenere conto del ruolo dei comuni nelle politiche cantonali:** i servizi specializzati dovrebbero essere coinvolti nella stesura delle leggi e delle strategie cantonali relative alla promozione della salute, in modo da tenere sufficientemente conto del ruolo chiave dei comuni nella promozione della salute.

## Impressum

### Editrice

Promozione Salute Svizzera

### Direzione del progetto valutazione

#### Promozione Salute Svizzera

Dr. Sandra Walter, Responsabile progetti  
Gestione degli impatti

### Autrici e autore

Büro Vatter, Berna:

- Claudine Morier
- Christian Bolliger
- Madleina Ganzeboom

in collaborazione con Nathalie Raya Etter,  
cevAde, Nyon

### Rapporto finale

Morier, C., Bolliger, C., Ganzeboom, M. & Etter, N. (2024). *Politiques et mesures cantonales visant à renforcer l'engagement des communes dans la promotion de la santé: études de cas et possibilités d'action*. Promotion Santé Suisse.

Disponibile su domanda (in francese et tedesco).

## Foto di copertina

© Shutterstock

### Serie e numero

Promozione Salute Svizzera,  
Foglio d'informazione 108

© Promozione Salute Svizzera, ottobre 2024

### Informazioni

Promozione Salute Svizzera

Wankdorffallee 5, CH-3014 Berna

Tel. +41 31 350 04 04

office.bern@promotionsante.ch

www.promozionesalute.ch/pubblicazioni